

SAN JACOPO IN CASTELLARE

SAN JACOPO IN CASTELLARE

Situata nel cuore del centro storico, San Jacopo in Castellare è una delle chiese più antiche di Pistoia. L'edificio esisteva forse già in epoca altomedievale e fu eretto a ridosso della prima cinta muraria nella zona detta "castellare", per la presenza di fortificazioni militari fin dal X secolo. Grazie alla sua posizione sopraelevata e protetta (anche dall'antico corso del torrente Brana), sin dall'antichità questo luogo fu una zona strategica, in stretta connessione con il tratto urbano della via Francigena e con l'accesso settentrionale alla città attraverso l'antica Porta di Sant'Andrea. Dopo la soppressione nel 1785 voluta dal vescovo Scipione de' Ricci, la chiesa fu destinata a oratorio delle vicine Scuole Leopoldine e infine a officina privata. Grazie al restauro, è stato restituito alla fruizione pubblica un 'polo culturale' di grande pregio nel cuore della città storica: un intervento finanziato dal Comune di Pistoia e dalla Fondazione Caript, che ha previsto il recupero architettonico e impiantistico, una nuova destinazione d'uso per l'ex chiesa, il restauro degli affreschi condotto sotto la supervisione della Soprintendenza, nonché la riqualificazione dell'ex canonica e la sistemazione del giardino, che si presenta come una vera e propria terrazza a verde su via del Carmine, accessibile anche da via delle Pappe.

Situated in the heart of Pistoia's historic centre, San Jacopo in Castellare is one of the city's oldest churches. Possibly founded as long ago as the Early Middle Ages, it was built close to the first circuit of city walls, in an area known as "castellare" due to the presence in the neighbourhood of military fortifications dating back to the 10th century. Thanks to its raised position, which also protected it from the former course of the river Brana, the area has always been considered strategic in view of its proximity to the city stretch of the Via Francigena and the northern entrance into the city via the ancient Porta di Sant'Andrea. After the church was suppressed by order of Bishop Scipione de' Ricci in 1785, it became an oratory for the neighbouring Scuole Leopoldine, before being turned into a privately-owned workshop. A renovation project has allowed us to restore a 'cultural cluster' of immense value in the heart of the city's historic centre, for public use and enjoyment. The project, financed by the Municipality of Pistoia and the Fondazione Caript, involved restoring the building's structure and renovating technical circuits, developing a new use for the former church, restoring the frescoes under the supervision of the Soprintendenza, refurbishing the former rectory and renovating and replanting the garden, which has the aspect of a green terrace overlooking Via del Carmine and which can also be accessed from Via delle Pappe.



Per ulteriori informazioni
For further information



Comune
di Pistoia



Fondazione
Caript



sfc
SAN JACOPO
IN CASTELLARE

STORIA E CENNI ARCHITETTONICI HISTORY AND ARCHITECTURE

La chiesa è documentata dal 1131 come “ecclesia S. Jacobi in civitate Pistorii”. Un primo edificio monoabsidato, più corto dell’attuale (a cui sono riferibili i resti dell’abside sotto il pavimento), venne eretto nel XII secolo, in epoca romanica. Verso il 1242 la chiesa fu probabilmente allungata e dotata di un transetto sporgente, distrutto, di cui resta traccia nei grandi arconi al fondo della navata.

The church is recorded in 1131 as “ecclesia S. Jacobi in civitate Pistorii”. An initial single-apse Romanesque building shorter than the one we see today was erected in the 12th century, the remains of the apse beneath the floor dating back to this earlier church. It was probably extended c. 1242 and given a projecting transept which has since been destroyed, though the large arches at the end of the nave show where it once stood.



AFFRESCHI E DECORAZIONI FRESCOES AND DECORATIONS

All’interno, la chiesa conserva affreschi di notevole rilevanza, nonostante la frammentarietà e le estese scialbature effettuate dopo la soppressione nel 1785. Le pitture, perlopiù a carattere devozionale, furono realizzate in più tempi tra la metà del Duecento e la metà del Trecento. Una parte venne riscoperta già tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento, quando si registrano interventi del pittore-restauratore Dario Chini. Con la recente campagna di restauri sono stati recuperati nuovi importanti affreschi, come l’elegante decorazione nell’arco della fiancata sinistra o il *Cristo in maestà tra angeli* nella calotta absidale.

The frescoes adorning the interior of the church are of considerable importance, despite their fragmentary condition and the extensive whitewash applied after the church was suppressed in 1785. The frescoes, which are chiefly religious in nature, were painted in several stages between the mid-13th and mid-14th centuries. Some of them were rediscovered at the turn of the 19th century, when a painter-restorer named Dario Chini is recorded as having worked on them. The recent restoration campaign led to the discovery of further important frescoes such as the elegant decoration over the arch on the north side or the Christ in Majesty with Angels in the apse.



INDAGINI ARCHEOLOGICHE ARCHAEOLOGICAL INVESTIGATION

Gli scavi effettuati dalla Soprintendenza hanno portato alla luce un complesso archeologico pluristratificato. Il livello più antico è costituito da strutture murarie di tipo abitativo d’età romana (I sec. d.C.). Su di esse, in epoca alto medievale (VIII secolo), venne eretto un grande muro in ciottoli di fiume, identificabile probabilmente con la prima cinta muraria d’epoca longobarda, o con una struttura ad essa collegata.

Excavations conducted by the Soprintendenza have revealed a multi-layered archaeological complex. The earliest layer consists of masonry structures relating to a 1st century AD Roman residence. A large river-rock wall erected over the Roman masonry in the Early Middle Ages (8th century) is likely to have been part either of the first circuit of city walls built by the Longobards, or of some structure connected with those walls.

